



**CONTRIBUTI STRAORDINARI DESTINATI AI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E/O DI SENSIBILIZZAZIONE AI TEMI DELLE MONDIALITÀ E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER L'ANNO 2020**

**Verbale della seduta della Commissione tecnica di valutazione delle richieste pervenute.**

Alle ore 12.00 del giorno 1 ottobre 2020, in una sala del Palazzo Medici Riccardi, sede della Città Metropolitana di Firenze, si è riunita la Commissione tecnica di valutazione delle domande di contributo provenienti dai Comuni della Città metropolitana di Firenze per il finanziamento di iniziative di cooperazione internazionale e/o di sensibilizzazione ai temi delle mondialità e della cooperazioni internazionali di cui alla Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 63/2020

La Commissione, nominata con Atto del Direttore Generale della Città Metropolitana di Firenze n. 2480 del 25.09.2020, è così composta:

Presidente: Dott. Otello Cini, Dirigente della Direzione "Gare, Contratti ed Espropri"

Membri: Dott.ssa Lara Fantoni, Funzionario della Direzione Generale di C.M.

Ing. Jurgen Assfalg, P.O. Sistemi Informativi della C.M.

Svolge funzioni di segretario della Commissione, Massimo Mazzoni, dipendente assegnato alla Direzione Generale della C.M..

La Commissione, presa visione del Regolamento per la concessione di benefici economici a persone, enti pubblici e privati approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 575 del 14/12/1990, del Disciplinare delle attività di rappresentanza istituzionale della Provincia di Firenze approvato con DGP n. 48 del 23/02/2007 e della Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 63 del 15/7/2020 verificata la regolarità della propria costituzione, procede all'esame dell'elenco delle richieste di contributo trasmesso dal Dott.

Conte Rocco, su delega del Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto, con nota prot. int. n. 2270 del 01/10/2020.

Prima di iniziare i lavori, tutti i Componenti della Commissione rendono la dichiarazione di compatibilità così come segue:

Il sottoscritto **Otello Cini**, in qualità di Presidente della Commissione, presa visione dell'elenco dei richiedenti, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Presidente della Commissione in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione in oggetto e di accettarne l'incarico;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

(Firma del dichiarante)



La sottoscritta **Lara Fantoni**, in qualità di Componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei richiedenti, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre



2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotta delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

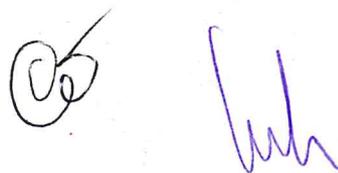
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di membro della Commissione in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;
- di non essere stata condannata, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione in oggetto e di accettarne l'incarico;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

(Firma del dichiarante)



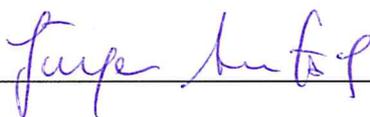
Il sottoscritto **Jurgen Assfalg**, in qualità di Componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei richiedenti, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e s.m.i., consapevole della responsabilità penale cui poter andare incontro in caso di dichiarazione mendace ed edotto delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. sopra citato, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016:

- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di membro della Commissione in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;



- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001;
- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione in oggetto e di accettarne l'incarico;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ente e ad astenersi dalla funzione.

(Firma del dichiarante)



La Commissione prende atto che la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 63/2020 prevede di destinare gli stanziamenti presenti sul cap. 20007 "Politiche per la cooperazione internazionale" a favore di Comuni della Città metropolitana di Firenze per iniziative di cooperazione internazionale e/o di sensibilizzazione ai temi delle mondialità e della cooperazioni internazionali sulla base di una specifica domanda contenente la descrizione dettagliata delle iniziative che si intendono promuovere con il contributo richiesto.

La Commissione dà quindi lettura dell'art. 2 del Bando, rubricato "Soggetti ammessi al contributo": *Possono presentare domanda di contributo i Comuni della Città Metropolitana, anche in forma associata, che propongono un progetto di cooperazione internazionale di interesse metropolitano. Nel caso di presentazione della richiesta in forma associata, dovrà essere obbligatoriamente indicato il capofila in qualità di responsabile del progetto. Ciascun Comune potrà presentare una sola domanda in qualità di proponente o Capofila di un raggruppamento di Comuni; qualora uno stesso Soggetto intenda partecipare anche ad altri progetti, il suo coinvolgimento dovrà essere limitato ad un solo ulteriore progetto.*



*Il contributo sarà concesso nei limiti dell'80% della spesa sostenuta, per un importo totale massimo di € 30.000, previa istruttoria da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita.*

La Commissione dà inoltre lettura dell'Art. 5 del Bando, rubricato "Criteri di valutazione delle iniziative", il quale prevede che la valutazione delle richieste sarà effettuata in base ai seguenti cinque criteri, secondo il punteggio massimo a ciascuno attribuito:

Criteri di valutazione		Punteggio max
1	<b>Qualità del progetto</b> , con particolare riferimento alla capacità di realizzare azioni concrete o/e di sensibilizzazione, eventualmente anche sul territorio del paese oggetto del progetto di cooperazione internazionale, in grado di stimolare ulteriori azioni.	Punti 40
2	<b>Carattere aggregativo del progetto</b> , con particolare riferimento alla sinergia fra comuni e altri partners, alla valenza intergenerazionale o interculturale delle iniziative, all'interesse metropolitano che il progetto sia in grado di stimolare in materia cooperazione internazionale.	Punti 20
3	<b>Potenzialità del progetto in relazione ai destinatari</b> a cui si rivolge, con particolare riferimento alla utenza potenziale e alla efficacia delle azioni finalizzate al suo ampliamento, al coinvolgimento della cittadinanza in chiave multietnica e multiculturale ed alla capacità di favorirne l'integrazione.	Punti 10
4	<b>Cofinanziamento</b> cofinanziamento in risorse economiche e in kind da parte del soggetto proponente o/e del <b>partenariato</b>	Punti 25

*str. ff*

*(Signature)*

*(Signature)*

5	<b>Esperienza maturata in progetti di cooperazione internazionale</b> Esperienza del Comune proponente o/e del partenariato in progetti di cooperazione <b>internazionale negli ultimi 10 anni.</b>	Punti 5
---	---	---------

Il bando prosegue precisando che ad ogni criterio di valutazione è assegnato il punteggio massimo sopraindicato che sarà attribuito dalla Commissione Tecnica.

Ai sensi dell'art. 6 del bando, il punteggio minimo per accedere al contributo è di punti 45. In merito a quanto stabilito dall'art. 6 del Bando "assegnazione contributi", che prevede l'applicazione di un metodo a scaglioni per il calcolo del contributo, la Commissione in primo luogo individua i seguenti scaglioni e rispettivi coefficienti da calcolare sulla base del punteggio complessivamente ottenuto:

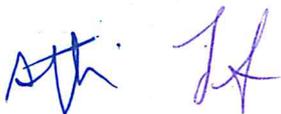
fino a 44 punti: nessun contributo

- $\geq 45 \leq 50$  10% del contributo richiesto
- $> 50 \leq 65$  30% del contributo richiesto
- $> 65 \leq 80$  50% del contributo richiesto
- $> 80 \leq 95$  70% del contributo richiesto
- $> 95 \leq 100$  80% del contributo richiesto

La Commissione decide quindi di esprimere la propria valutazione attribuendo a ciascun criterio punteggi numerici, avuto riguardo alla rispondenza dei progetti ai criteri di valutazione indicati nel bando e nella DCM 63/2020.

La Commissione, nell'esprimere la propria valutazione, si atterrà ai seguenti indirizzi:

- **Qualità del progetto** sarà valutata positivamente e in maniera premiale la corrispondenza dei progetti ai requisiti individuati nel bando con particolare riferimento e attenzione alla concretezza delle azioni che si intendono realizzare nel territorio metropolitano ed eventualmente nel Paese oggetto del progetto di



cooperazione, nonché alla potenzialità del progetto di innescare ulteriori azioni e alla sua sostenibilità nel tempo ;

- **Carattere aggregativo del progetto** si terrà conto della rilevanza delle iniziative proposte per l'innescare di sinergie potenziali ed effettive tra i soggetti pubblici e privati coinvolti, del carattere di interculturalità e di intergenerazionalità delle azioni, della capacità delle azioni di stimolare l'interesse sul tema della cooperazione internazionale da parte della cittadinanza metropolitana;
- **Potenzialità del progetto in relazione ai destinatari** saranno valutate positivamente le proposte volte alla formazione di cittadini dei paesi oggetto del progetto per favorirne l'integrazione ovvero per dotarli di strumenti di inserimento nel mondo del lavoro nel paese d'origine, al coinvolgimento della cittadinanza metropolitana sui temi relativi alla multiculturalità e multiethnicità;
- **Cofinanziamento** criterio determinato in maniera automatica;
- **Esperienza maturata in progetti di cooperazione internazionale** si terrà conto delle esperienze in progetti di cooperazione internazionale in cui i proponenti siano stati parte attiva negli ultimi dieci anni.

Nel caso si rilevasse la non rispondenza dei progetti presentati ai criteri di valutazione espressamente individuati dal Bando, non potendosi esprimere una valutazione, verrà attribuito un punteggio pari a 0.

Tutto ciò premesso, la Commissione inizia l'esame delle richieste pervenute. Alle ore 13.25 la Commissione decide di interrompere i lavori per continuare il giorno lunedì 12 ottobre alle ore 9:10.

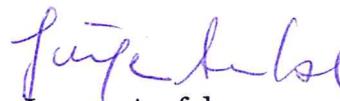
Letto e firmato



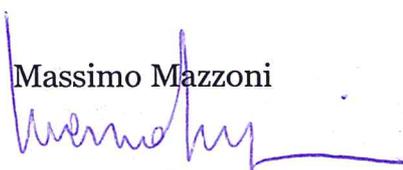
Dott. Otello Cini



Dott.ssa Lara Fantoni



Ing. Jurgen Assfalg



Massimo Mazzoni



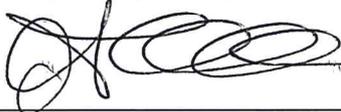
Alle ore 9:10 del giorno 12 ottobre 2020, in una sala del Palazzo Medici Riccardi, sede della Città Metropolitana di Firenze, si è riunita la Commissione tecnica di valutazione delle domande di contributo provenienti dai Comuni della Città metropolitana di Firenze per il finanziamento di iniziative di cooperazione internazionale e/o di sensibilizzazione ai temi delle mondialità e della cooperazioni internazionali di cui alla Del.C.M. 63/2020.

La Commissione riprende i propri lavori continuando le valutazioni precedentemente interrotte per procedere quindi all'approvazione della graduatoria finale con le risultanze di cui all'allegato parte integrante del presente verbale.

La seduta termina alle 9:40.

Letto e firmato

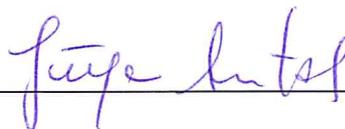
Dott. Otello Cini



Dott.ssa Lara Fantoni



Ing. Jurgen Assfalg



Massimo Mazzoni

